



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<p>n. <u>213</u> del registro</p> <p>data <u>29/11/2017</u></p>	<p>Oggetto: Approvazione schema di Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata. Proposta per il Consiglio Comunale.</p>
---	---

L'anno duemiladiciassette addi ventinove del mese di Novembre alle ore 12:30 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
CARPINO Pasquale	Assessore	_____	X
PITROLO Viviana	Assessore	_____	X

Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Cinzia Gambino**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi degli artt. 147-bis e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa G. M. Galanti in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi degli artt. 147-bis e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **Approvare** lo schema di Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, composta da n. 10 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, - **ALL."A"**.
2. **Dare atto** che all'approvazione del Consiglio Comunale il presente regolamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on-line del Comune.
3. **Dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

SETTORE I AMMINISTRATIVO

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI G.C.

N° 26

DEL 07/11/2017

OGGETTO: Approvazione schema di Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.
Proposta per il Consiglio Comunale.

IL CAPO SETTORE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. R. 28.1.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 7.5.2015 n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;
- la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;
- occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;
- la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;

Considerato che attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;

Che al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii. si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune;

Che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 5 del 9.03.2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art.6 comma 1 della L. R. n.5/2014 e ss.mm.ii.;

Visto lo schema di Regolamento composto da n. 10 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.;

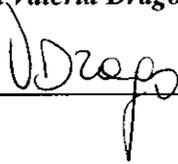
Visto l'OREL, il D.lgs. n. 165/2001, il D.lgs. n. 267/2000 e le LL.RR. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra si propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. Di approvare lo schema di Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata., composto da n. 10 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale - ALL."A".
2. Di dare atto che all'approvazione del Consiglio Comunale il presente regolamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on-line del Comune.

Si propone, altresì, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati in premessa.

II CAPO SETTORE
(Dott.ssa Valeria Drago)





COMUNE DI SCICLI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



SETTORE AMMINISTRATIVO

Allegato alla proposta di delibera della G.C. n° 26 del 07/11/2017

OGGETTO: Approvazione schema di Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.
Proposta per il Consiglio Comunale.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 07/11/2017

IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Valeria Drago)

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 09/11/2017

IL CAPO SETTORE FINANZE
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa



Scheme
Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.

Art.1
Finalità ed oggetto

Il Comune di Scicli garantisce a tutti i cittadini la partecipazione alla vita politica e sociale della comunità. In particolare, nella forma prevista dal presente regolamento, promuove la partecipazione alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nelle quali l'Ente ha competenza diretta.

Il processo di partecipazione, definito dal presente regolamento, si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Scicli, al fine di rispondere in modo più efficace alle necessità dei cittadini ed assicurare una maggiore corrispondenza tra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.

Oggetto del processo di partecipazione è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i..

Art. 2
Definizione del budget

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Annualmente la Giunta Comunale tenuto conto anche dell'obbligo imposto dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014,

definisce una quota del bilancio di previsione da utilizzare attraverso forme di democrazia partecipativa, non inferiore al 2% delle assegnazioni di parte corrente disposta, per ciascuno anno, dalla Regione in favore dei comuni dell'Isola.

Art. 3

Soggetti Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti che siano interessati alle politiche di bilancio del Comune di Scicli, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il 18 anno di età;
- b) tutte le persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali associazioni, fondazioni, comitati formalmente costituiti, enti pubblici e privati, organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.
- c) imprese commerciali, ditte, attività imprenditoriali iscritti alla Camera di Commercio purché con sede legale o domicilio fiscale presso il Comune di Scicli.
- d) istituti scolastici pubblici presenti sul territorio.

Il Comune, al fine di facilitare il processo partecipativo ed avere supporti scientifici o mediatori che facilitano il processo stesso, può stipulare protocolli d'intesa con istituti di formazione superiore o Università o ricorrere alla collaborazione di professionisti esperti in materia.

Art. 4

Aree tematiche

Possono essere oggetto del processo partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più area tematica scelta tra le seguenti:

- a) Ambiente, ecologia e sanità;
- b) Lavori pubblici;
- c) Sviluppo economico e Turismo;
- d) Spazi e Aree Verdi;
- e) Politiche giovanili;
- f) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 5

Fasi del processo partecipativo

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase: definizione del budget a disposizione

Annualmente la Giunta Comunale definisce una quota pari almeno al 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente da destinare con forme di democrazia partecipata. La quota viene determinata in base a quanto stabilito dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i.

- Seconda fase: Informazione

Il processo decisionale inclusivo, per garantire una partecipazione attiva dei cittadini alle politiche di bilancio, presuppone che i cittadini siano informati sul processo di partecipazione, sui tempi, sulle risorse e esito della partecipazione. L'informazione, costituisce il primo livello di partecipazione, in cui avviene la presentazione del processo. L'Amministrazione Comunale rende nota la volontà di avviare un percorso decisionale inclusivo nella costruzione del bilancio, al fine di coinvolgere la cittadinanza.

L'informazione passa attraverso le seguenti fasi:

- a) Pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale per un periodo non inferiore a 7 giorni, nel quale si renderà nota la volontà di attuare il processo partecipativo, le aree tematiche individuate, le risorse disponibili, le modalità di partecipazione i tempi e la rendicontazione;
- b) Pubblicazione dello stesso avviso in una specifica sezione del sito internet del Comune;
- c) Pubblicazione, nella stessa specifica sezione del sito internet del Comune, dei documenti del bilancio;
- d) Pubblicazione, nella stessa specifica sezione del sito internet del Comune, delle proposte discusse nelle consulte, classificate in:
 - segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
 - interventi: opere o interventi di interesse del comune e di contrade.

- Terza fase: Consultazione e raccolta delle proposte

In questa fase è previsto il coinvolgimento attivo dei cittadini interessati e l'ascolto della società civile per raccogliere le istanze particolari in un percorso di confronto pubblico tra le diverse esigenze.

L'Amministrazione potrà convocare apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di presentazione della proposta e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di presentazione della proposta può essere ritirata presso gli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo;
- tramite invio per posta ordinaria o raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 4.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di presentazione della proposta e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

- Quarta fase: Valutazione delle proposte.

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate, mediante apposita istruttoria, per ciò che attiene la fattibilità tecnica ed economica, in appositi tavoli tecnici, composti dai Responsabili dei Servizi, dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio Comunale, dagli Assessori.

Le proposte vengono distinte in:

1) Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;

2) Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

- Quinta fase: Documento della partecipazione.

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento della Partecipazione".

Il Documento della Partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il Documento della Partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 6 Monitoraggio e Verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità

di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica. Pertanto, l'Amministrazione faciliterà l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantirà l'aggiornamento delle informazioni tramite pubblicazione di comunicati stampa ed avvisi pubblici da far affiggere sul territorio comunale ed in una specifica sezione del sito internet del Comune.

Art. 7 Revisione del Regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto la Giunta si riserva di proporre al Consiglio Comunale la revisione, tenendo conto di eventuali proposte di modifica dei cittadini, dandone comunicazioni ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di legge.

Art. 8 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 9 Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento. Il regolamento è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale, in amministrazione trasparente – sottosezione regolamenti.

Art. 10 Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, a seguito dell'esecutività della delibera di Consiglio Comunale di approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO
IL SINDACO - PRESIDENTE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 29/11/2017

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
 non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino

